



# COMUNE DI GAGLIOLE

PROVINCIA DI MACERATA

Piazza Matteotti, 1 – CAP 62022 – Tel. 0737.641184 – Fax 0737.642434 – P.I. 00268590437

*Copia*

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 33 del 26-04-2018**

**Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA FRA I COMUNI DI SAN SEVERINO MARCHE, CASTELRAIMONDO, ESANATOGLIA, FIUMINATA, GAGLIOLE, PIORACO E SEFRO PER LA REALIZZAZIONE IN FORMA AGGREGATA DI UN PROGETTO INTEGRATO LOCALE (P.I.L.).**

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisei del mese di aprile alle ore 21:45, la Giunta Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita nella Civica Residenza.

<b>RICCIONI MAURO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>STRAPPAVECCIA VALERIO VENANZO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>ZAMPARINI TERENCE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Assiste il SEGRETARIO ROBERTA BISELLO

Il Sindaco Sig. MAURO RICCIONI nella sua qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

**VISTI:**

- Il Regolamento (UE) N. 13/03/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n .1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Il PSR Marche 2014/2020;
- Il Piano di Sviluppo Locale Sibilla;
- Le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020;
- La DGR Marche n. 534 del 29/05/2017 che modifica la DGR Marche n. 217 del 13/03/2017;
- Il Regolamento UE 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche misura 16.7 – Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – approvazione linee guida”;

**PREMESSO CHE** la Regione Marche, nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, ha previsto la realizzazione di azioni di supporto alle strategie di sviluppo locale volte a favorire l'aggregazione sul territorio regionale di soggetti pubblici e privati accomunati da un condiviso obiettivo di sviluppo e da una partecipata strategia di azione;

**TENUTO CONTO CHE** per questa particolare operazione i GAL sono chiamati a sostenere l'individuazione di strategie di aggregazione sub-GAL per l'elaborazione dei Progetti Integrati Locali (PIL) volti a soddisfare i vari ambiti tematici individuati nel PSL (Piano Sviluppo Locale) e derivanti dalle manifestazioni di interesse raccolte;

**PRESO ATTO CHE** il GAL SIBILLA nell'ambito del suddetto PSR Marche 2014-2020, Misura 19 – SOSTENGO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER, ha pubblicato il Bando sottomisura 19.2.16.7 sub b) – “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL”, finalizzato a:

- offrire a piccoli gruppi di beneficiari in aree sub GAL la possibilità di lavorare sulla condivisione di obiettivi, sul miglioramento della progettualità e sulla corretta e rapida attuazione degli interventi che saranno ritenuti necessari per il conseguimento dei fabbisogni rilevati nell'ambito del PIL;
- contribuire alla crescita sostenibile di lungo periodo dell'area di riferimento, attraverso il rafforzamento dell'attività territoriale nelle sue declinazioni e specificità;
- sostenere la costruzione di sub aggregazioni territoriali che definiscono progetti integrati locali (PIL);

**CONSIDERATO CHE** tale misura è mirata in particolare:

- alla valorizzazione del territorio e delle tematiche ambientali, culturali, paesaggistiche, manifatturiere con finalità legate alla preservazione ed all'accoglienza;
- allo sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese locali ed ai sistemi produttivi;
- al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi;

**PRESO ATTO CHE** la misura finanzia i costi di esercizio della cooperazione con una intensità del 100% ed in particolare i costi direttamente connessi alle attività sovvenzionabili quali:

- il costo del "facilitatore dello sviluppo locale";
- i costi sostenuti per le attività di comunicazione;

**RILEVATO CHE** il comune capofila del PIL richiedente (Soggetto promotore), avente sede nel territorio di operatività del GAL:

- deve essere individuato da tutti i Comuni aderenti al PIL ed allo stesso deve essere conferito pieno mandato a presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL" sia a quello relativo alla Misura 19.2.16.7 sub a) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL";
- deve garantire una capacità amministrativa ex-ante impegnandosi a selezionare un Facilitatore del PIL tra quelli inseriti nell'elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale, approvato con Decreto del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentare n.198 del 26.05.2017;

**PRESO ATTO** che a seguito degli incontri avvenuti tra i Comuni di San Severino Marche, Castelraimondo, Esanatoglia, Fiuminata, Gagliole, Pioraco e Sefro, tutti ricadenti nel territorio di operatività del GAL SIBILLA, contigui fra loro ed aventi caratteristiche territorialmente omogenee, è maturata la disponibilità condivisa a realizzare in forma aggregata un Progetto Integrato Locale (PIL), individuando di comune accordo, quale soggetto Capofila del PIL, il Comune di San Severino Marche;

**PRESO ATTO** altresì che per la formalizzazione del partenariato si rende necessaria la sottoscrizione di apposito Protocollo di Intesa, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che ha lo scopo di regolare i rapporti tra i Comuni impegnati e realizzare il Progetto consentendo al Comune capofila di assumere a propria volta tutti gli impegni da ciò derivanti ed in particolare conferendo ad esso il mandato sia a presentare la domanda di sostegno relativa alle spese di gestione e animazione del PIL, sia la domanda di sostegno per la presentazione dei PIL nonché le relative domande di variante, SAL o SALDO;

**CONSTATATO CHE** sulla base del suddetto Protocollo di Intesa, il Comune di San Severino Marche, in qualità di Comune Capofila, viene demandato dagli altri enti costituenti il PIL allo svolgimento delle seguenti attività:

- a presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) "Supporto per le strategie di sviluppo

locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL” sia a quello relativo alla Misura 19.2.17.7 sub a) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL”;

- ad assumere l’impegno per la presentazione del PIL, nonché per le successive attività legate all’approvazione della domanda di sostegno del PIL ed ai conseguenti adempimenti legati all’attivazione/realizzazione del PIL medesimo, come pure per l’adempimento degli obblighi legati al suo ruolo di Comune Capofila;
- a garantire una capacità amministrativa ex-ante, tramite il rispetto di standard minimi di competenze del personale coinvolto, impegnandosi a selezionare un Facilitatore del PIL tra quelli inseriti nell’elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale, approvato con Decreto del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentare n.198 del 26.05.2017;

**VERIFICATO CHE** i PIL non presentano vincoli di tipo giuridico prefigurandosi come un semplice accordo tra Comuni finalizzato al raggiungimento di particolari obiettivi condivisi anche attraverso l’ottenimento di finanziamenti pubblici;

**VISTO** l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che prevede che le Amministrazioni pubbliche possono concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Visto il Decreto di nomina a Responsabile dell’Area Amministrativa n. 76/13 del 31/10/2014;

### **PROPONE**

- 1) **Di approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente disposto e che si intende qui di seguito riportata integralmente;
- 2) **Di approvare** l’allegato schema di Protocollo di intesa fra i Comuni di San Severino Marche, Castelraimondo, Esanatoglia, Fiuminata, Gagliole, Pioraco e Sefro, per la realizzazione in forma aggregata di un progetto integrato locale (P.I.L.) nell’ambito della sottomisura 19.2.16.7 Sub b) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di Gestione ed animazione dei PIL”, che ha lo scopo di regolare i rapporti tra i Comuni impegnati e realizzare il Progetto consentendo al Comune capofila di assumere a propria volta tutti gli impegni da ciò derivanti ed in particolare conferendo ad esso il mandato sia a presentare la domanda di sostegno relativa alle spese di gestione e animazione del PIL sia la domanda di sostegno per la presentazione dei PIL (Misura 19.2.17.7 Sub a) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL), nonché le relative domande di variante, SAL o SALDO;
- 3) **Di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione del Protocollo definitivo;
- 4) **Di dare atto, e quindi approvare, che il** Comune di San Severino Marche assumerà il ruolo di Comune Capofila e quindi di “Soggetto promotore” con mandato a presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD –Spese di

Gestione ed animazione dei PIL”, sia a quello relativo alla Misura 19.2.17.7 Sub a) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL”;

- 5) **Di impegnare** il Comune di San Severino Marche, su delega degli altri enti costituenti il PIL allo svolgimento delle seguenti attività:
- a. presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL” sia a quello relativo alla Misura 19.2.17.7 sub a) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL”;
  - b. assumere l’impegno per la presentazione del PIL, nonché per le successive attività legate all’approvazione della domanda di sostegno del PIL ed ai conseguenti adempimenti legati all’attivazione/realizzazione del PIL medesimo, come pure per l’adempimento degli obblighi legati al suo ruolo di Comune Capofila;
  - c. garantire una capacità amministrativa ex-ante, tramite il rispetto di standard minimi di competenze del personale coinvolto, impegnandosi a selezionare un Facilitatore del PIL tra quelli inseriti nell’elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale, approvato con Decreto del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentare n.198 del 26.05.2017;
- 4) **Di dare atto** che, ai sensi dell’art. 4 della Legge 07/08/1990, n.241, il responsabile dell’istruttoria e di ogni altro atto procedimentale compresa l’adozione del provvedimento finale è il Sindaco Pro tempore.

Inoltre, riscontrata la sussistenza dei motivi d’urgenza;

#### P R O P O N E

– Di dichiarare l’atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.



## **PROTOCOLLO D'INTESA**

**tra i Comuni di**

.....

finalizzato alla costituzione di un Progetto Integrato Locale (PIL) nell'ambito della Sottomisura 19.2.16.7 del Piano di Sviluppo Locale 2014/20 del GAL Sibilla

### **Premesso che:**

1. La Regione Marche, nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2014/20, ha previsto la realizzazione di azioni di supporto alle strategie di sviluppo locale, volte a favorire l'aggregazione sul territorio regionale di soggetti pubblici e privati accomunati da un condiviso obiettivo di sviluppo e da una partecipata strategia di azione.
2. Per questa particolare operazione i GAL sono chiamati a sostenere l'individuazione di strategie di aggregazione sub-GAL per l'elaborazione dei Progetti Integrati Locali (PIL) volti a soddisfare i vari ambiti tematici individuati nel PSL derivanti dalle manifestazioni di interesse raccolte.
3. Il GAL Sibilla ha pubblicato il Bando sottomisura 19.2.16.7 sub b)- Sostegno allo Sviluppo Locale di tipo non Partecipativo – Gestione ed animazione dei PIL, finalizzato ad offrire a gruppi di beneficiari in aree sub GAL la possibilità di lavorare sulla condivisione di obiettivi, sul miglioramento della progettualità e sulla corretta e rapida attuazione degli interventi che saranno ritenuti necessari per il conseguimento dei fabbisogni rilevati nell'ambito del PIL.
4. Per aderire al suddetto bando è necessario che ci sia un Soggetto richiedente che:

- deve essere individuato da tutti i Comuni aderenti al PIL quale Comune Capofila del PIL, conferendo allo stesso il mandato a presentare la domanda di partecipazione alla selezione dei PIL;
- deve assumere l'impegno per la presentazione del PIL, nonché per le successive attività legate alla approvazione della domanda di sostegno del PIL e ai conseguenti adempimenti legati all'attivazione/realizzazione del PIL medesimo, come pure per l'adempimento degli obblighi legati al suo ruolo di Comune Capofila (di cui alla DGR 217/2017 come modificata dalla DGR 534/2017, con particolare riferimento al paragrafo 3.5).

### **Si conviene e si stipula quanto segue:**

#### **Art. 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa. Ne costituiscono altresì parte integrante e sostanziale le norme, gli atti amministrativi e progettuali formalmente richiamati, nonché gli Atti degli Organi deliberativi dei Comuni aderenti al PIL, con cui è stato approvato il presente Protocollo.

#### **Art. 2 Definizioni**

Ai fini del presente atto, si intende per:

- a) Progetto Integrato Locale (PIL): progetto presentato da un Soggetto Capofila, completo delle informazioni richieste dalla DGR n. 217 del 13.3.2017 (e ss. mm. ii.): Delimitazione del territorio del PIL; Diagnosi dell'Area (Descrizione del territorio; Analisi dei punti di forza e debolezza; Fabbisogni scaturiti dalla SWOT); Strategia del PIL (scelta dei fabbisogni; obiettivi da raggiungere: scelta e misurazione, possibili azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi); Piano di azione del PIL (interventi scelti a sostegno della strategia, piano degli indicatori, Piano Finanziario) e relativo GANTT; Governance del PIL (direzione strategica; gestione operativa, comunicazione dei risultati).
- b) Facilitatore del PIL: figura professionale iscritta all'elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale, approvato con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 198 del 26.5.2017, di cui può avvalersi il Soggetto promotore per affiancare il Comune capofila nello svolgimento delle attività di animazione e gestione del PIL, fino alla conclusione del progetto.

### **Art. 3 Finalità del Protocollo d'Intesa**

Il presente Protocollo di Intesa ha per oggetto la realizzazione in forma aggregata di un Progetto Integrato Locale (PIL) sul territorio dei Comuni di ....., ricadenti nel territorio di operatività del GAL Sibilla, in quanto Comuni contigui che presentano caratteristiche territorialmente omogenee, tenuto conto anche delle azioni in atto e degli interventi già realizzati in partenariato.

Il Protocollo regola i rapporti tra i Comuni impegnati a realizzare il PIL consentendo al Comune capofila, di assumere a propria volta tutti gli impegni da ciò derivanti.

Con il presente Protocollo di Intesa i Comuni:

- a) si costituiscono in qualità di Soggetto Promotore, impegnandosi a elaborare un Progetto Integrato Locale (PIL);
- b) individuano il Comune di ..... Capofila del PIL come Soggetto richiedente e gli conferiscono il mandato sia a presentare la Domanda di Sostegno relativa alle spese di gestione e animazione del PIL, nonché le relative domande di variante, SAL o saldo.
- c) si impegnano a costituire il PIL e a definire e consegnare il Progetto Integrato Locale (PIL) entro i termini e le modalità previste dal bando sottomisura 19.2.16.7 sub a) del GAL Sibilla.

Il Soggetto richiedente:

- assume l'impegno per la presentazione del PIL, nonché per le successive attività legate alla approvazione della domanda di sostegno del PIL e ai conseguenti adempimenti legati all'attivazione/realizzazione del PIL medesimo, come pure per l'adempimento degli obblighi legati al suo ruolo di Comune Capofila (di cui alla DGR 217/2017 come modificata dalla DGR 534/2017, con particolare riferimento al paragrafo 3.5);
- garantisce una capacità amministrativa ex-ante, tramite il rispetto di standard minimi di competenze del personale coinvolto. Il requisito inerente la capacità amministrativa si intende rispettato attraverso l'impiego di figure professionali iscritte all'elenco regionale dei "facilitatori dello sviluppo locale".

### **Art. 4 Approvazione, effetti e durata del protocollo**

Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti (o loro delegati) delle Amministrazioni comunali interessate.

Le attività programmate sono vincolanti per il Comune Capofila e per gli altri comuni aderenti, che assumono l'impegno a realizzarle nei tempi e nei modi indicati nel bando del GAL Sibilla.

Il Protocollo, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà durata pari a quella del Progetto Integrato Locale.

Letto, approvato e sottoscritto

Data, .....

*Timbro e Firma dei rappresentanti dei Comuni aderenti al PIL*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICO  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Sotto la propria responsabilità:

- parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni

Gagliole, 26-04-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*F.to PAOLO PAOLETTI*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Sotto la propria responsabilità:

- parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni

Gagliole, 26-04-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
*F.to PAOLO PAOLETTI*

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in premessa alla presente deliberazione, predisposto dal Responsabile del Procedimento dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Atteso che il Segretario Comunale, a ciò espressamente richiesto, rileva la conformità dell'atto alle norme legislative, statutarie e regolamentari ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000;

Con votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano,

### DELIBERA

**- di approvare il documento istruttorio che, allegato alla deliberazione, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.**

Ed inoltre, stante l'urgenza, ad unanimità dei voti resi nei modi di legge, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma IV del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 "T.U. sull'ordinamento degli EE.LL."

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO A NORMA DI LEGGE.**

IL SINDACO  
*F.to MAURO RICCIONI*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to ROBERTA BISELLO*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto responsabile del servizio certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune ([www.comune.gagliole.sinp.net](http://www.comune.gagliole.sinp.net)) dal 02-05-2018 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32. comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*F.to Paolo Paoletti*

---

**ESECUTIVITÀ**

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Gagliole, 02-05-2018